



Fondazione
Giovanni
Dalle Fabbriche
Multifor **ETS**



Giovedì 17 luglio 2025

INDICE

Giovedì 17 luglio 2025

TITOLO/SINTESI	FONTE
CRONACA LOCALE	
Forlì. Gruppo 8: “Restiamo”. Attacco al sindacato: “Vuole farci chiudere”.	CARLINO 17/07/25
Faenza. Accordo Bcc Romagna Occidentale e Terme di Riolo. Agevolazione e sconti dedicati ai clienti e soci della banca.	CORRIERE 17/07/25
CRONACA NAZIONALE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Confindustria rilancia il nuovo nucleare. “Progetto che può valere il 2,5% del Pil”.	CARLINO 17/07/25
Mps-Mediobanca, Lovaglio “licenzia” Nagel.	CARLINO 17/07/25
Intesa Sanpaolo amplia i prodotti Vita con patrimonio garanzia.	CARLINO 17/07/25
Titoli di Stato.	SOLE 24 ORE 17/07/25
Cambi e tassi.	SOLE 24 ORE 17/07/25

EMERGENZA LAVORO

Forlì

Gruppo 8: «Restiamo» Attacco al sindacato: «Vuole farci chiudere»

L'azienda nega di aver illustrato in Prefettura il progetto di andarsene «Mai pensato». E denuncia: «Il blocco è illegittimo, danni incalcolabili. Questo non è più diritto di sciopero». Oggi nuovo incontro tra le parti

Scontro su tutta la linea, dal tavolo della Prefettura di Forlì-Cesena al picchetto in via Gramadara (dove lunedì sono intervenuti i poliziotti; nel contatto ravvicinato, tre operai sono risultati lievemente feriti, mentre un agente è finito in ospedale con prognosi di 40 giorni). Oggi le parti torneranno a sedersi in piazza Ordelfaffi in quella che sarà un'altra seduta delicatissima, in cui l'arbitro – il prefetto Rinaldo Argentieri – è stato finora attentissimo a non calpestare ciò che ciascuna delle parti proclama come diritto: quello alla libera impresa e quello al lavoro e, nel caso, allo sciopero. Entrambi costituzionalmente garantiti. Lo stallo, però, non si è sbloccato.

Martedì sera l'incontro è terminato poco prima delle 22. Subito dopo, il sindacato Sudd Cobas ha scritto che «Gruppo8 ha annunciato il progetto di abbandonare lo stabilimento di via Gramadara all'interno di un 'piano di ristrutturazione' di cui ad oggi non è dato sapere nulla». Gruppo8, che a caldo non aveva rilasciato dichiarazioni, ieri ha replicato con una lunga nota firmata dal legale Massimiliano Pompignoli, in cui si parla di «manipolazione della realtà» e «ricostruzione completamente distorta dei fatti».

Gruppo8, azienda del mobile imbottito che in questa vicenda è committente, definisce «infondate» le parole della sindacalista Sarah Caudiero: «Mai pianificato trasferimenti produttivi, operiamo regolarmente. Nessuna delocalizzazione è in atto». E contrattacca: «È ormai evidente che l'unico obiettivo di Sudd Cobas è far chiudere Gruppo8, mandando a casa oltre 40 famiglie. Questa strategia autodistruttiva non tutela i lavoratori ma li condanna alla disoccupazione».

Poi si entra nel vivo della polemica, ovvero il picchetto che va avanti da 14 giorni impedendo – con la sola eccezione di lunedì mattina, quando sono intervenute le forze dell'ordine – ai camion di entrare e uscire trasportando merci. Nel pomeriggio, gli operai erano arrivati a sdraiarsi sotto a un mezzo pesante ottenendo di impedire che ripartisse. Ma secondo il datore di lavoro «il blocco è illegittimo e sta creando danni incalcolabili, compromettendo irrimediabilmente la capacità produttiva e commerciale dell'azienda»: su questo, «Sudd Cobas dovrà rispondere». L'impresa «non accetta di essere vittima».

Da una parte il diritto allo sciopero, dall'altra quello alla libera impresa. Ma per Pompignoli in questo caso si è leso il secondo:

Scontro
continuo

TRA FABBRICA E ISTITUZIONI



Massimiliano Pompignoli
avvocato di Gruppo8

Secondo il legale dell'azienda committente, il resoconto dell'incontro fornito da Sarah Caudiero «manipola la realtà e distorce i fatti»: «Nessuna delocalizzazione è in atto». E ricorda al sindacato l'articolo 28 dello statuto dei lavoratori: «Vietati comportamenti diretti a impedire o limitare l'esercizio della libertà»



Un operaio con la bandiera davanti ai poliziotti lunedì (foto Frasca)

«Il diritto di sciopero – qui la nota apre una citazione – 'incontra limiti esterni costituiti dalla tutela di posizioni soggettive concorrenti su piano prioritario o paritario, quali la libertà di iniziativa economica dell'imprenditore', limiti che il sindacato sta sistematicamente violando». Inoltre, «il blocco aziendale sta creando una situazione di grave compromissione della libertà di impresa costituzionalmente garantita. Come stabilito dall'articolo 40 della Costituzione, 'il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano', e l'azione sindacale attuale travalica ogni limite di legalità. L'articolo 28 dello Statuto dei Lavoratori

vieta 'comportamenti diretti ad impedire o limitare l'esercizio della libertà'».

Per questo Gruppo8 assicura di aver cercato di «mediare e trovare soluzioni costruttive, nonostante la propria totale estraneità ai rapporti di lavoro controversi». Proposte «nemmeno prese in considerazione dai sindacati, che hanno dimostrato un atteggiamento di chiusura totale». E «si trova costretta a chiedere alle istituzioni di tutelare la libertà di impresa fortemente compromessa dall'azione illegittima di un sindacato». Sono passate due settimane senza soluzioni.

Marco Bilancioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Faenza

Accordo Bccro e Terme di Riolo Agevolazioni e sconti dedicati ai clienti e ai soci della banca

Per l'accesso a piscina e spa, sull'acquisto dei prodotti di dermocosmesi, sulle prestazioni termali e sanitarie

CASTEL BOLOGNESE

Le Terme di Riolo e la Bcc Romagna Occidentale hanno stretto un accordo di collaborazione finalizzato a offrire condizioni agevolate ai soci e ai clienti della banca. L'intesa nasce da una visione condivisa di attenzione al benessere della persona e valorizzazione del territorio

Alla firma dell'accordo erano presenti, per la Bccro, il presidente Luigi Cimatti e il direttore generale Ugo Bedeschi. Per le Terme di Riolo erano presenti Filippo Pasotti, in rappresen-

tanza della famiglia Pasotti, proprietaria delle terme, ed Emanuele Salvatori, direttore marketing della società termale.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Bcc Romagna Occidentale, Luigi Cimatti, che ha dichiarato: «Questa convenzione non solo rappresenta un gesto concreto di vicinanza ai nostri soci e clienti, ma è anche un esempio di come le realtà più radicate nel territorio possano unire gli intenti, moltiplicando gli effetti positivi del loro agire quotidiano. La nostra Bcc e le Terme di Riolo sono realtà storiche che, da sempre, mettono al centro del loro operato la qualità della vita delle persone e il sentirsi parte attiva della comunità. In definitiva, possiamo affermare

che questo accordo sottolinea una connessione virtuosa, all'insegna del benessere e della socialità per tutte le famiglie».

«Come proprietà siamo orgogliosi di aver siglato questo accordo che è frutto di visione e missione territoriale condivisa - ha spiegato Filippo Pasotti -. I valori che legano le Terme di Riolo e la Bcc Romagna Occidentale sono i medesimi, costruiti sulle solide basi della condivisione e del mettersi al servizio della comunità. Auspichiamo che questa partnership strategica sia solo un punto di partenza per ulteriori momenti di crescita insieme».

«È stato nell'agosto del 2024, durante un concerto di Mirko Casadei nel parco secolare delle Terme, che ho percepito l'op-



La firma della convenzione

portunità di costruire un legame con la Bcc della Romagna Occidentale - ha spiegato Andrea Spalla, ad delle Terme di Riolo -. Il presidente Cimatti, presente tra il pubblico, rappresentava per me il punto di incontro tra le eccellenze del territorio: la nostra struttura da una parte, e dall'altra un istituto bancario da sempre attento ai valori della comunità. Questo accordo ne è la naturale conseguenza e il primo passo di un percorso che ci auguriamo ricco di progetti comuni».

La convenzione è già attivata e prevede sconti significativi per l'accesso alla piscina e alla spa delle Terme di Riolo, sull'acquisto dei prodotti della nuova linea di dermocosmesi termali, nonché agevolazioni sulle prestazioni termali, sanitarie ed estetiche (ad esclusione delle visite specialistiche e delle cure in convenzione con il Ssn).

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.bccro.it o rivolgersi direttamente alle filiali della banca.

Confindustria rilancia il nuovo nucleare «Progetto che può valere il 2,5% del Pil»

Creati 120mila posti di lavoro, nel 2035 i primi mini reattori. Il presidente Orsini: non abbandoniamo questa strada

di **Marco Principini**
ROMA

Il ritorno dell'energia nucleare potrebbe generare un impatto pari al 2,5% del Pil italiano, creando fino a 120mila nuovi posti di lavoro e rafforzando l'indipendenza energetica del Paese. Secondo uno studio di Confindustria ed Enea, il ritorno dell'atomo è una leva chiave per centrare gli obiettivi di decarbonizzazione, stabilizzare i costi dell'energia e accompagnare la crescita industriale. «Non dobbiamo mollare questa strada», ha esortato il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, parlando all'evento dedicato al futuro del nucleare organizzato proprio dalla sua organizzazione.

Per Orsini bisogna «partire dalle esigenze del Paese». Oggi, ha detto, i nostri consumi sono 300



Emanuele Orsini, 51 anni, è presidente di Confindustria dal 24 maggio 2024

terawatt ora, nel 2030 arriveranno a 400, nel 2050 a 600. «Serve capire come colmare questo gap, benissimo le rinnovabili, ma anche qui abbiamo lanciato un allarme: i 150 gigawatt mettiamoli a terra velocemente, non possiamo essere contrari alle rinnovabili e al nucleare» allo stesso tempo, ha chiarito.

La roadmap per reintegrare il nu-

clearo nel mix energetico italiano, messa a punto da Enea e Confindustria, prevede l'avvio dei primi Small Modular Reactor (SMR) nel 2035, con l'obiettivo di arrivare a 2 GW installati al 2040 e circa 8 GW entro il 2050. Il piano punta anche a mobilitare università e istituti tecnici per formare competenze adeguate: si stimano circa 117mila nuovi po-

sti di lavoro, di cui 39mila diretti, a fronte dei 13.500 di adesso. Attualmente la filiera italiana conta già 70 aziende attive nel settore. «Il mercato cumulato della filiera nucleare italiana può arrivare a 46 miliardi di euro con un impatto economico annuo di oltre 50 miliardi», ha sottolineato Aurelio Regina, delegato del presidente di Confindustria per l'energia.

Anche il governo va avanti sul ritorno dell'atomo. Il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, ha ricordato che «i consumi raddoppieranno nei prossimi 20 anni. Il nucleare non sostituisce ma integra le rinnovabili, garantendo continuità». Sulla stessa linea il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso: «Il nucleare è una risposta strategica, stabile, a basse emissioni. Secondo il nuovo Pniec potrà coprire l'11% del fabbisogno elettrico al 2050 e generare risparmi per 17 miliardi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ad di Siena fissa l'obiettivo oltre il 66% di Piazzetta Cuccia. «E se l'offerta avrà successo cercheremo un nuovo top manager»

Mps-Mediobanca, Lovaglio 'licenzia' Nagel

LONDRA

Altro che fusione amichevole. Luigi Lovaglio taglia la testa del collega Alberto Nagel e apre il casting per assicurare un nuovo ceo a Piazzetta Cuccia. Da Londra, davanti agli investitori internazionali, l'ad di Montepaschi non si limita più a difendere l'offerta su Mediobanca: la guida storica di Piazzetta Cuccia è già un ex. «Nagel non mi ha risposto al telefono - ha svelato Lovaglio - Ma non importa, dopo l'offerta cercheremo un nuovo top manager, internazionale, brillante, capace di legare il team attorno a lui».

Siena non nasconde più l'intenzione di ribaltare gli equilibri al vertice di una delle istituzioni più influenti della finanza italiana. La soglia del 35% è solo tec-

nica: «Puntiamo a superare il 66%», ribadisce Lovaglio, convinto che il controllo pieno sia a portata di mano.

Il messaggio agli investitori è chiaro: non stiamo comprando solo azioni, ma una nuova direzione strategica. Il marchio Mediobanca - dice Lovaglio - sopravviverà. Ma la sua governance no. E nel nuovo corso di Piazzetta Cuccia, il primo a essere rimosso sarà proprio l'uomo che ne ha retto le redini dal 2008. Dietro il blitz c'è un'ambizione più ampia: quella di costruire un gruppo bancario integrato, dove la logica industriale prevale sui personalismi. E i numeri, secondo Mps, sono dalla sua parte: «Un deal fantastico per gli azionisti, con payout al 100%, dividendi in crescita a doppia cifra e solidità di capitale».

Da Mediobanca trapela scettici-

simo. Fonti vicine al board ricordano che la soglia tecnica del 35% non basta per comandare davvero, viste le partecipazioni all'assemblea. E mettono in guardia: «Le fusioni tra banche d'affari e commerciali raramente funzionano, e mai quando partono in modo ostile».

Intanto il mercato resta freddo: le adesioni all'offerta sono scarse (solo 8.594 azioni conferite, pari allo 0,0001% del capitale di Piazzetta Cuccia). E il patto di consultazione comincia a perdere pezzi: il gruppo Lucchini ha venduto quasi 200mila azioni. Gli analisti, come Barclays, ritengono che l'operazione possa anche andare in porto senza rilanci sul prezzo, che oggi viaggia intorno al fair value. Ma lo scontro è solo all'inizio. E Lovaglio ha già spostato il focus: «La vera domanda ora è cosa succede-



Luigi Lovaglio, 69 anni, ad di Mps

rà dopo settembre, quando controlleremo Mediobanca».

Infine, su un altro tavolo del rischio, i dati definitivi confermano che il totale di azioni illimity detenute da Banca Ifis si attesta al 92,488%.

Andrea Ropa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intesa Sanpaolo Assicurazioni

Amplia i prodotti Vita con patrimonio garanzia



Intesa Sanpaolo Assicurazioni (in foto Annalisa Nurzia, responsabile Area di Coordinamento Ramo Vita) integra l'offerta dei propri prodotti vita con "Patrimonio Garanzia", il nuovo investimento assicurativo a vita intera, pensato per un'ampia fascia di clientela, fino a 90 anni d'età. Il nuovo prodotto garantisce la restituzione del 100% dell'importo investito, in qualsiasi scenario dei mercati, sia in caso di riscatto che in caso di decesso dell'assicurato, rappresentando quindi un investimento sicuro per i propri risparmi.

Titoli di Stato

Scadenza	Codice Isin	Prezzo rif. 16.07	Qtà euro (mg)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
Buoni ordinari Tesoro					
31.07.25	IT0005433786	99,931	808	—	—
14.08.25	IT0005410297	99,852	1590	—	—
12.09.25	IT0005411659	99,700	2977	1,96	1,60
30.09.25	IT0005443009	99,602	3015	1,97	1,68
14.10.25	IT0005417367	99,531	8223	1,95	1,60
14.11.25	IT0005421401	99,376	1730	1,93	1,58
28.11.25	IT0005425254	99,287	1753	1,97	1,72
12.12.25	IT0005427853	99,236	5001	1,91	1,61
14.01.26	IT0005431533	99,059	3797	1,93	1,61
13.02.26	IT0005435351	98,912	1690	1,91	1,62
13.03.26	IT0005440666	98,755	2491	1,93	1,64
14.04.26	IT0005445509	98,581	1142	1,95	1,68
14.05.26	IT0005450574	98,422	1622	1,95	1,70
12.06.26	IT0005450377	98,477	5495	1,72	1,46
14.07.26	IT0005468029	98,085	29728	1,97	1,72

Scadenza +spread	Codice Isin	Cedola in corso	Prezzo rif. 16.07	Qtà euro (mg)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
Certificati credito Tesoro - 6mEuribor						
15.09.25 +0,25	IT0005391878	1,50	100,150	28	2,03	1,66
15.04.26 +0,50	IT0005428617	1,60	100,453	544	2,05	1,72
15.10.26 +0,80	IT0005394884	1,55	101,700	464	2,39	2,00
15.04.29 +0,45	IT0005451261	1,67	101,070	462	2,48	2,13
15.10.30 +0,75	IT0005491290	1,52	100,980	734	2,68	2,32
15.10.31 +1,15	IT0005549882	1,73	102,470	1950	2,82	2,41
15.04.32 +1,05	IT0005594467	1,67	101,990	2184	2,85	2,47
15.04.33 +1,00	IT0005620460	1,70	101,770	1163	2,98	2,57
15.04.34 +1,05	IT0005652828	1,67	100,910	8268	3,07	2,67

Scadenza	Codice Isin	Prezzo rif. 16.07	Qtà euro (mg)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto	
Buoni Tesoro Poliennali						
15.08.2025	IT0005493798	0,60	99,932	709	0,00	0,00
29.09.2025	IT0005557084	1,80	100,308	2081	2,00	1,56
15.11.2025	IT0005345183	1,25	100,163	1344	1,94	1,63
01.12.2025	IT0005127086	1,00	100,027	1908	1,92	1,67
15.01.2026	IT0005514473	1,75	100,727	2776	1,99	1,56
28.01.2026	IT0005584302	1,60	100,620	409	2,00	1,58
01.02.2026	IT0005419848	0,25	99,230	3062	1,91	1,84
01.03.2026	IT0004444735	2,25	101,539	1170	2,00	1,44
01.04.2026	IT0005237147	—	98,680	5709	1,90	1,89
15.04.2026	IT0005538582	1,90	101,321	734	2,00	1,53
01.06.2026	IT0005170819	0,80	99,759	2110	1,89	1,68
15.07.2026	IT0005320306	1,05	100,470	2000	1,63	1,36
01.08.2026	IT0005454241	—	98,110	9067	1,84	1,84
28.08.2026	IT0005607269	1,55	101,220	216	2,00	1,61
15.09.2026	IT0005556011	1,93	102,100	435	2,02	1,54
01.11.2026	IT0001086567	3,63	106,800	279	1,88	1,01
01.12.2026	IT0005210650	0,63	99,190	1546	1,86	1,70
15.01.2027	IT0005390874	0,43	98,480	903	1,89	1,78
15.02.2027	IT0005580045	1,48	101,450	364	2,02	1,64
25.02.2027	IT0005537394	1,28	100,780	86	2,06	1,73
01.04.2027	IT0005484553	0,75	98,540	674	1,97	1,82
01.06.2027	IT0005140643	1,10	100,430	3059	1,96	1,87
15.07.2027	IT0005589904	1,73	102,470	6435	2,09	1,66
01.08.2027	IT0005174805	1,03	100,100	1811	2,01	1,74
26.08.2027	IT0005657330	0,35	99,970	448	2,13	1,86
15.09.2027	IT0005416570	0,48	97,770	3003	2,02	1,90
15.10.2027	IT0005627128	1,35	101,320	239	2,10	1,76
01.11.2027	IT0001174611	3,25	109,790	642	2,10	1,33
01.12.2027	IT0005520068	1,33	101,280	601	2,10	1,76
01.02.2028	IT0005323032	1,00	99,810	2349	2,08	1,83
15.03.2028	IT0005433690	0,13	95,210	1927	2,12	2,08
01.04.2028	IT0005521381	1,70	103,200	597	2,18	1,75
15.04.2028	IT0005641029	1,33	101,130	730	2,26	1,91
15.07.2028	IT0005445306	0,75	95,150	4309	2,19	2,10
01.08.2028	IT0005548315	1,90	104,480	287	2,28	1,81
01.09.2028	IT0004889033	2,30	107,500	319	2,26	1,66
01.12.2028	IT0005740328	1,48	101,770	688	2,26	1,81
15.01.2029	IT0005542052	1,18	99,920	1563	2,38	2,07
01.05.2029	IT0005566408	2,05	105,830	52	2,38	1,86
15.02.2029	IT0005467482	0,23	99,600	1249	2,33	2,26
15.04.2029	IT0005495731	1,40	101,370	905	2,44	2,09
01.07.2029	IT0005584849	1,68	103,250	275	2,49	2,07
01.08.2029	IT0005345165	1,50	102,250	437	2,42	2,05
01.10.2029	IT0005611055	1,50	101,850	569	2,55	2,17
01.11.2029	IT0001278511	2,63	111,420	633	2,44	1,82
15.12.2029	IT0005519787	1,93	105,380	485	2,56	2,08
01.03.2030	IT0005024734	1,75	104,160	1139	2,56	2,12
01.04.2030	IT0005381309	0,68	94,720	1299	2,56	2,39
15.06.2030	IT0005542797	1,85	104,660	5149	2,69	2,21
01.07.2030	IT0005937399	1,48	101,190	480	2,72	2,35
01.08.2030	IT0005403394	0,48	92,620	201	2,67	2,54
01.10.2030	IT0005454642	0,83	99,710	10511	2,78	2,43
15.11.2030	IT0005561888	2,00	106,080	377	2,78	2,28
01.12.2030	IT0005413171	0,83	94,620	1495	2,75	2,53
15.02.2031	IT0005580094	1,75	103,380	1400	2,85	2,42
01.04.2031	IT0005427891	0,45	89,990	1124	2,83	2,71
01.05.2031	IT0001444378	3,00	117,120	2349	2,79	2,10
15.07.2031	IT0005585803	1,73	102,900	1515	2,94	2,50
01.08.2031	IT0005436693	0,30	87,490	5863	2,89	2,81
15.11.2031	IT0005419546	1,58	100,960	2151	3,00	2,60
01.12.2031	IT0005449965	0,48	88,560	512	2,95	2,82
01.03.2032	IT0005094088	0,83	92,120	5773	2,99	2,77
01.06.2032	IT0005466013	0,48	87,250	2450	3,04	2,90
15.07.2032	IT0005647265	1,63	100,900	3338	3,13	2,72
01.12.2032	IT0005494239	1,25	96,620	10171	3,13	2,78
01.02.2033	IT0005255828	2,88	117,190	380	3,18	2,51
01.05.2033	IT0005518128	2,70	108,350	8174	3,20	2,63
01.08.2033	IT0005740330	1,23	94,640	3096	3,22	2,90
01.11.2033	IT0005544082	2,18	102,720	3202	3,30	2,77
01.01.2034	IT0005562948	2,10	106,540	2622	3,35	2,83
01.07.2034	IT0005584856	1,93	103,440	3694	3,40	2,92
01.08.2034	IT0003535157	2,50	112,770	810	3,38	2,78
01.02.2035	IT0005607970	1,93	103,250	1076	3,47	2,99
01.03.2035	IT0005358806	1,68	99,460	11855	3,44	3,02
01.08.2035	IT0005631590	1,83	101,090	3810	3,55	3,08
01.10.2035	IT00054648149	1,50	100,490	12782	3,57	3,12
01.03.2036	IT0005402117	0,73	81,340	3811	3,61	3,40
01.09.2036	IT0005177909	1,13	87,820	2552	3,62	3,31
01.02.2037	IT0003934657	2,00	109,750	11870	3,63	3,13
01.03.2037	IT0005433186	0,48	79,480	5720	3,70	3,45
01.03.2038	IT0005496174	1,63	94,930	3374	3,79	3,40
01.06.2038	IT0005212325	1,48	87,560	5567	3,80	3,41
01.08.2038	IT0004286966	2,50	112,660	5283	3,86	3,27
01.10.2038	IT0005582421	2,08	102,800	7604	3,93	3,40
01.01.2040	IT0005377152	1,55	91,150	6340	3,94	3,52
01.09.2040	IT0004532559	2,50	112,170	3092	3,96	3,37
01.10.2040	IT0005635583	1,93	98,530	22941	4,02	3,52
01.03.2041	IT0005421703	0,90	74,920	2233	4,01	3,74
01.09.2043	IT0005530032	2,23	104,380	10326	4,14	3,59
01.09.2044	IT0004823998	2,38	108,760	2269	4,12	3,55
01.09.2046	IT0005083057	1,63	87,790	7556	4,20	3,75
01.03.2047	IT0005162828	1,35	79,420	11078	4,19	3,79
01.03.2048	IT0005773013	1,73	88,140	22773	4,24	3,76
01.09.2049	IT0005363111	1,93	94,400	15173	4,26	3,75
01.09.2050	IT0005198606	1,23	72,480	18916	4,28	3,90
01.09.2051	IT0005425233	0,85	60,750	35674	4,23	3,93
01.09.2052	IT0005480980	1,08	66,210	6813	4,21	3,95
01.10.2053	IT0005534141	2,25	101,820	22428	4,43	3,88
01.10.2054	IT0005611741	2,15	98,080	52473	4,46	3,91
01.03.2067	IT0005211390	1,40	69,930	16250	4,42	3,96
01.03.2072	IT0005441883	1,08	57,940	25149	4,26	3,85

Scadenza	Codice Isin	Prezzo rif. 16.07	Qtà euro (mg)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto	
Buoni Tesoro Poliennali - Futura						
17.11.2028	IT0005425761	0,30	95,140	3058	2,37	2,26
14.07.2030	IT0005415291	0,65	99,820	2531	2,74	2,55
16.11.2033	IT0005446351	0,38	86,710	7775	3,34	3,14

Tassi

TASSI BCE

Operazioni su iniziativa controparti	Tasso	Data operazione	mlrd euro
Tasso di rifin. marginale	2,40	11.06.25	
Tasso di deposito	2,00	11.06.25	
Main refinancing Facility Rate	2,15	11.06.25	
Operazioni di mercato aperto			
Pronti/termine settimanale			
78g	0,00	14.07.25	8
78g	0,00	09.07.25	7
Pronti/termine mensile			
98g	0,00	25.06.25	7
91g	0,00	28.05.25	2
91g	0,00	30.04.25	5

TASSI RIFERIMENTO RISK FREE

Tasso - Data	Valore
EuroSTR (15/07/25)	1,9220
Aemia Aus (14/07/25)	3,8400
Corra Can (15/07/25)	2,7400
Saron Swiss (14/07/25)	-0,0492
Soifr Usa (15/07/25)	4,3700
Sonia Uk (15/07/25)	4,2172
Tonar Jpn (16/07/25)	0,4770

EURIBOR

Tassi del 16.07. Valuta 18.07	Tasso 360	Tasso 365
1 w	1,908	1,935
1 m	1,881	1,907
3 m	2,021	2,049
6 m	2,049	2,098
1 a	2,089	2,118
Media % mese Giugno		
1 m	1,935	1,942
3 m	1,989	2,014
6 m	2,052	2,080
1 a	2,082	2,111

IRS

Tassi del 16.07	Scadenza	Denaro	Lettera
11Y/6M	1,99	2,02	
21Y/6M	2,00	2,01	
31Y/6M	2,08	2,11	
41Y/6M	2,20	2,20	
51Y/6M	2,29	2,30	
61Y/6M	2,36	2,38	
71Y/6M	2,45	2,44	
81Y/6M	2,53	2,53	
91Y/6M	2,59	2,60	
101Y/6M	2,65	2,65	
111Y/6M	2,68	2,71	
121Y/6M	2,74	2,75	
131Y/6M	2,84	2,84	
201Y/6M	2,87	2,88	
251Y/6M	2,94	2,95	
301Y/6M	2,93	2,95	
401Y/6M	2,80	2,81	
501Y/6M	2,76	2,78	

Nota: I tassi di riferimento alternativi sono tassi quasi privi di rischio (risk-free rates) calcolati sulla base delle operazioni di mercato sotto la vigilanza delle rispettive autorità nazionali competenti.

RENDIMENTI PER SCADENZE

Data	3m	6m	1a	2a	3a	5a	7a	10a	30a
Ieri	1,79	1,84	1,79	1,86	1,96	2,26	2,42	2,71	3,23
Un mese fa	1,74	1,82	1,78	1,84	1,91	2,12	2,30	2,52	3,01
Un anno fa	3,46	3,38	3,23	2,76	2,55	2,40	2,31	2,43	2,62

DIFFERENZIALI TRA L'EURO E I PRINCIPALI PAESI

Paese	3 m	6 m	1 a	2 a	3 a	5 a	7 a	10 a	30 a
Usa	-2,52	-2,47	-2,30	-2,07	-1,96	-1,78	-1,83	-1,79	-1,82
Giappone	1,40	1,39	1,15	1,05	1,05	1,14	1,09	1,12	1,16
Regno Unito	-2,37	-2,31	-2,00	-2,03	-1,94	-1,82	-1,83	-1,95	-2,24

TASSI INTERBANCARI

Scadenza	Risk Free Rate										
	Est. Comp. Euro	Term Sofr Usd	Term Soira Gbp	Term Torf Jpy	Saron Comp. Ckr	Cibor Dkr	Oibor Nok	Stibor Skz	Wibor Pln	Hibor Csk	Pribor Ck
0/N	—	—	—	—	—	—	—	—	4,8200	0,12895	3,50000
1w	1,92226	—	—	—	—	1,81330	4,26000	2,01200	4,89000	0,42696	3,52000
1m	1,92428	4,34879	4,16530	0,47625	0,01880	1,95900	4,37000	2,08100	4,91000	1,17482	3,52000
3m	—	—	—	—	—	—	4,34000	2,09600	—	1,65143	—
6m	—	—	—	—	—	—	4,35000	2,09600	4,81000	2,02536	3,48000
1a	—	—	—	—	—	—	4,35000	2,07200	4,44000	2,54845	3,48000
12m	—	—	—	—	—	—	2,27330	—	4,45000	2,97125	3,45000

I dati Saron, Cibor, Oibor, Stibor e Wibor sono relativi alla giornata precedente

Cambi

RILEVAZIONI BCE

Paese	Valute	Dati al 16.07	Var. % giorno	Var. % n. anno
Stati Uniti	Usd	1,1602	-0,540	11,68
Giappone	Jpy	172,5400	-0,012	5,83
G. Bretagna	Gbp	0,8659	-0,230	4,43
Svizzera	Chf	0,9326	0,290	-0,91
Australia	Aud	1,7394	0,051	6,09
Brasile	Brl	6,4549	-1,191	0,46
Russia	Rub	1,9558	—	—
Canada	Cad	1,5924	-0,307	6,53
Danimarca	Dkk	7,4633	-0,004	0,07
Filippine	Php	66,2430	0,163	9,85
Hong Kong	Hkd	9,1075	-0,541	12,88
India	Inr	99,7735	-0,386	12,19
Indonesia	Idr	18906,7400	-0,337	12,40
Islanda	Isk	142,2000	-0,140	-1,18
Israele	Ilc	3,8961	-0,192	2,84

Paese	Valute	Dati al 16.07	Var. % giorno	Var. % n. anno
Malaysia	Myr	4,8250	-0,471	6,02
Messico	Mxn	21,8247	0,025	1,27
N. Zelanda	Nzd	1,9527	0,272	5,37
Norvegia	Nok	11,9440	0,638	1,28
Polonia	Pln	4,2593	0,101	-0,37
Rep. Ceca	Csk	24,6470	-0,099	-2,14
Rep. Pop. Cina	Cny	8,3309	-0,435	9,86
Romania	Ron	5,0730	-0,116	1,58
Svezia	Seb	—	—	—
Singapore	Sgd	1,4910	-0,301	5,27
Sud Corea	Krw	163,0500	0,189	5,35
Sudafrica	Zar	20,7818	0,017	5,03
Svizzera	Sak	11,3195	0,439	-1,22
Tailandia	Thb	37,3730	-0,341	5,82
Turchia	Try	46,7071	-0,436	27,14
Ungheria	Huf	399,9000	-0,145	-2,78

RILEVAZIONI BANCA D'ITALIA

Dati al 16.07	Euro	Var. % n. anno	Dollari
Africa Centrale			
Cameroon Franco Cfa	655,9570	—	565,3830
Eritrea Nakfa	17,8439	11,68	15,9600
Etiopia Birr	1405,0101	20,81	138,2469
Gambia Dalasi	82,7900	14,02	71,3600
Ghana Cedi	12,0817	-20,89	10,4135
Gibuti Franco	206,1920	11,68	177,7210
Guinea Franco	1.003,4041	12,31	869,6327
Kenya Scellino	149,9013	11,62	129,2030
Liberia Dollaro	232,8849	21,49	200,7300
Mauritania Ouguiya	46,2230	11,67	39,8400
Nigeria Naira	1762,2162	10,26	1518,8900
Rep. D. Congo Franco	3332,4136	12,65	2872,2751
Rwanda Franco	1849,1283	16,28	1438,6557
Seychelles Rupee	16,9055	10,98	14,6229
Sierra Leone Leone	76,2909	10,62	22,6667
Somalia Scellino	863,2631	11,68	571,6800
Sudan Sterlina	896,9445	11,84	600,3229
Uganda Scellino	4157,2106	8,89	3980,1800
Africa del Sud			
Angola Kwanzas	106,6180	11,65	918,8230
Botswana Pula	16,2949	12,46	0,0712
Burundi Franco	341,7490	12,85	294,5600
Lesotho Loti	20,7818	5,89	17,8122
Malawi Kwacha	201,9795	11,72	179,1652
Mozambico Metical	74,1400	12,04	63,8000
Namibia Dollaro	20,7818	5,89	17,8122
Zanzibar Scellino	302,1017	20,05	260,4355
Zambia Kwacha	24,5388	-8,35	22,8744
Africa Insulare			
Capo Verde Escudo	110,2650	—	95,0400
Comore Franco	491,2678	—	424,0070
Madagascar Ariary	5131,1900	5,20	4422,6800
Mauritius Rupee	152,8284	8,18	45,5239
Sant. Elena Sterlina	0,0059	4,43	1,3399
Sao Tomé Dollaro	24,5000	—	21,1170
Africa Mediterranea			
Algeria Dinaro	150,8243	7,05	129,895
Egitto Sterlina	57,2363	8,53	48,4218
Libano Dollaro	4,6278	23,18	5,4184
Morocco Dirham	10,5010	-0,12	9,0510
Tunisia Dinaro	3,3638	1,86	2,895
Asia			
Cambogia Riel	4,3508	11,68	3,7550
Albania Lek	80,1457	9,51	69,0792
Armenia Dram	445,2000	8,20	383,8800
Azerbaijan Manat	1,9723	11,68	1,7000
Bahamas Dollaro	0,2400	11,51	0,2740
Banglad. Taka	140,2648	12,59	120,8650
Bhutan Ngultrum	99,7735	12,19	85,8968
Bruni Dollaro	1,4910	5,27	1,2951
Brunei Dollaro	4852,1900	11,22	4009,8200
Em. Arabi Uniti Dirham	4,2098	11,67	3,6725
Georgia Lari	3,1442	7,85	2,7118
Giordania Dinaro	0,8228	11,68	0,7090
Irak Dinaro	1518,8620	11,68	1310,0000
Kazakistan Tenge	610,8000	12,06	526,3600
Kirghistan Som	301,4695	12,26	87,4500
Kuwait Dollaro	0,3547	10,81	0,3057
Laos Kip	23824,0000	10,69	20371,0000
Libano Lira	103837,9000	11,68	89500,0000
Macao Pataca	9,3907	12,87	8,0854

Dati al 16.07	Euro	Var. % n. anno	Dollari
Asia			
Maldiva Rufiyaa	17,8803	11,68	15,4200
Mongolia Tugrik	4158,3700	17,02	3584,1800
Myanmar Kyat	2436,4000	11,67	2100,0000
Nepal Rupee	159,6076	12,19	137,5900
Oman Rial	0,4461	11,66	0,3845
Pakistan Rupee	330,5275	14,26	284,8884
Qatar Riyal	4,2231	11,67	3,6400
Qatar Riyal	13992,0120	-0,24	12660,0000
Sri Lanka Rupee	345,2674	14,88	301,0579
Tajikistan Somoni	11,3328	-2,01	9,5958
Taiwan Dollaro	34,0781	0,06	29,2724
Turkmenistan Manat	4,6067	11,67	3,5000
Uzbekistan Sum	14795,0000	10,44	12751,3000
Vietnam Dong	30378,0000	14,57	26147,0000
Yemen Rial	280,0400	8,05	241,3700
Centro America			
Ant. C. Florino	2,0768	—	1,7900
Anguilla Dollaro	3,1325	11,68	2,7000
Antigua Dollaro	2,0768	11,68	1,7900
Bahamas Dollaro	1,1602	11,68	1,0000
Barbados Dollaro	2,3204	11,68	2,0000
Belize Dollaro	2,3204	11,68	2,0000
Bermuda Dollaro	1,1602	11,68	1,0000
Cayman Dollaro	0,9514	11,68	0,8200
Costa Rica Colon	595,0889	10,58	504,3000
Cuba Peso	27,8448	11,68	24,0000
El Salvador Colon	10,1518	11,68	8,7500
Guatemala Dollaro	186,0193	15,17	160,3738
Guatemala Quetzal	8,9023	11,16	7,6731
Haiti Gourde	151,8571	12,08	130,8887
Honduras Lempia	30,3455	15,07	26,1554
Nicaragua Cordoba Oro	42,7346	11,68	36,8338
Panama Balboa	1,1602	11,68	1,0000
Rep. Dominicana	69,5496	10,18	60,2910
Tinidad Dollaro	7,8617	11,68	6,7782
Europa			